

COMUNICATO STAMPA N. 38

7 maggio 2008

UN QUADRO DI ANTENORE MAGRI IN DONO ALLA CAMERA DI COMMERCIO

La cerimonia si è tenuta oggi alle 12.00 alla Camera di Commercio, alla presenza della famiglia Magri, del Presidente Roncarati e dei componenti della Giunta dell'Ente di Largo Castello

Oggi alle 12.00, alla Camera di Commercio di Ferrara si è tenuta la cerimonia nel corso della quale la Famiglia Magri ha donato all'Ente di Largo Castello il quadro "Ragazza in attesa" dipinto dal Maestro ferrarese Antenore Magri nel 1977.

Alla Cerimonia, durante la quale è stata formalizzata la donazione, erano presenti la figlia di Antenore Magri, Giuliana Magri, ed il nipote del Pittore, Paolo Volta, il Presidente Carlo Alberto Roncarati ed i rappresentanti della Giunta camerale.

La famiglia del Maestro ha voluto così ringraziare la Camera di Commercio per l'omaggio che recentemente, attraverso la Rivista La Pianura, è stato offerto al ricordo del pittore nel centenario della nascita.

La pregevole opera donata all'Ente appartiene al cosiddetto "Ciclo delle Attese", che ha caratterizzato un cambiamento di rotta nella pittura di Antenore Magri, che a metà degli anni Cinquanta ha progressivamente abbandonato le scene di paesaggio impressionisticamente intese per iniziare un percorso di ricerca artistica connotata da canoni neo-metafisici.

"Ricevere in dono l'opera di Antenore Magri", ha sottolineato il Presidente della Camera di Commercio di Ferrara, Carlo Alberto Roncarati, "è per noi un grande onore e dà ancora più lustro al nostro patrimonio artistico. La Camera di Commercio è sempre stata particolarmente attenta all'arte e, più in generale, a tutto il mondo della cultura, per la semplice ragione che i due mondi, quello delle imprese e quello della cultura, e oggi a maggior ragione, non si possono considerare separati".

"Il Novecento", ha proseguito Roncarati, "è stato un secolo ricco di importanti fermenti culturali e la vicenda umana ed artistica di Antenore Magri è particolarmente significativa in quanto pittore di provincia ma certamente non provinciale. Chi l'ha conosciuto l'ha descritto come un uomo volitivo (organizzava "gruppi", mostre collettive, viaggiava da un capo all'altro d'Italia e svolgeva un'attività epistolare notevolissima) bonario e allo stesso tempo malizioso, ma di una malizia intelligente e sognatrice e come un pittore intimo che tendeva, nel suo dipingere, alla poesia, ad una poesia di silenzi, di spazi nei quali è possibile avvertire un sentimento di goduta malinconia. Per questi motivi – conclude Roncarati – siamo ancora più orgogliosi e felici di ricevere in dono una sua opera, certi che questo gesto gioverà non solo alla cultura ma anche alla casa delle imprese".

La Camera di Commercio di Ferrara ha acquisito negli anni un importante patrimonio artistico, che si affianca degnamente a quello di altri enti pubblici, quali il Comune e l'Amministrazione Provinciale di Ferrara. Il quadro dell'attivo e volitivo pittore ferrarese - tra i pochi ad inserirsi nella tradizione "metafisica" - arricchirà i circa 130 pezzi della pinacoteca camerale, i quali sono il frutto di acquisti, lasciti e donazioni soprattutto della seconda metà del Novecento.

Tra i pezzi all'interno della collezione non mancano i paesaggi, che spesso documentano un ambiente ormai scomparso o in via di trasformazione, alcune composizioni a carattere sacro, dipinti di gusto "surrealista" e la serie ritrattistica dei Presidenti camerali.

IL SEGRETARIO GENERALE (Mauro Giannattasio)

Con preghiera di cortese pubblicazione

Riferimento per i Media: **Camera di Commercio di Ferrara Ufficio Stampa** E-mail: stampa@fe.camcom.it

Tel: 0532 783921 - 913